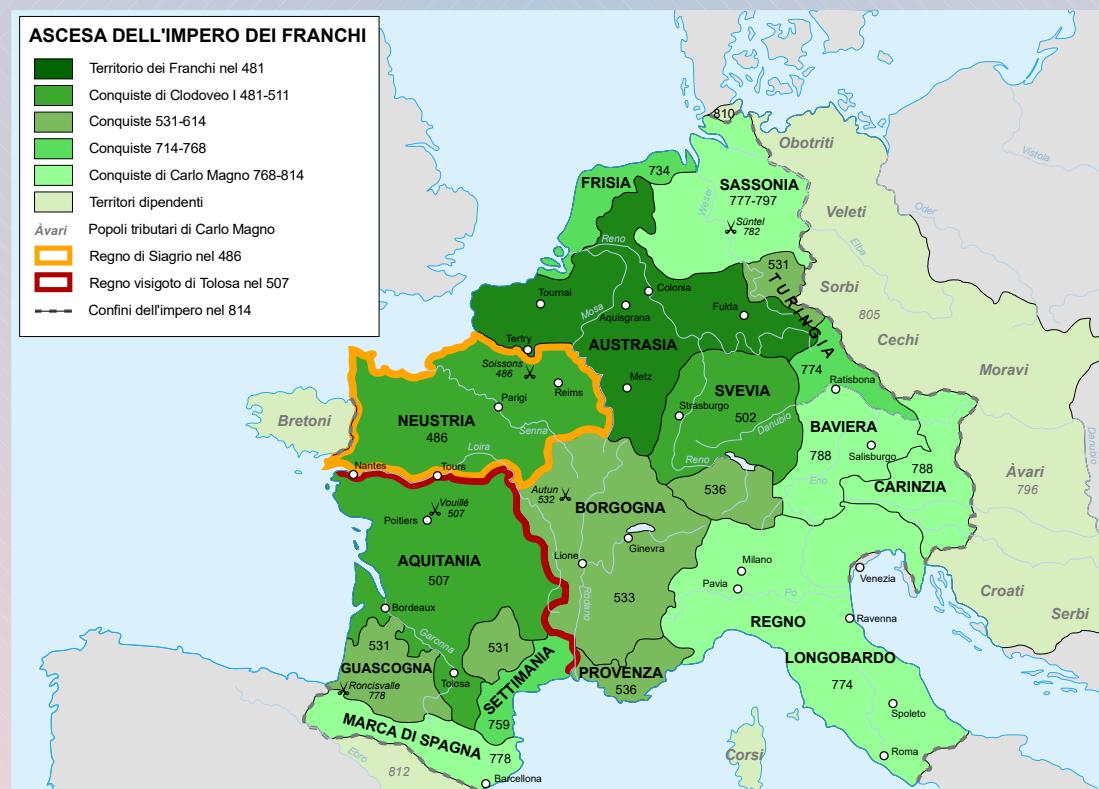
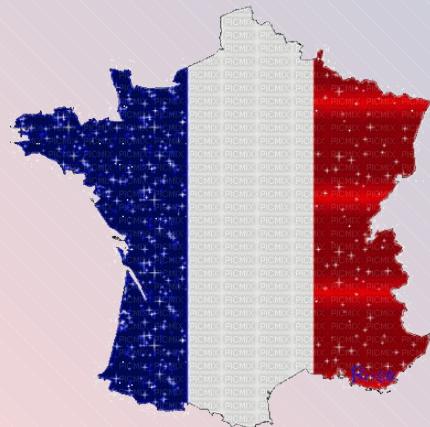


L'ETÀ CAROLINGIA



Nel V secolo i Franchi che provenivano dalle zone a est del Reno si stabilirono nel territorio che da loro prese il nome di Francia.



Tra i re franchi ricordiamo
Clodoveo (481-511)
che si convertì al cattolicesimo
favorendo la fusione tra i Franchi e i
Galli, la popolazione locale.

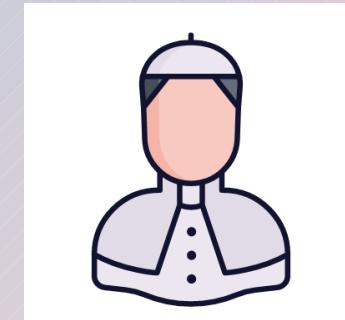


Uno dei suoi successori, **Carlo Martello** (= piccolo Marte, dio della guerra), affrontò gli Arabi a **Poitiers** in Francia nel 732 e li sconfisse.



Suo figlio Pipino il Breve aiutò il Papa a combattere i Longobardi e li sconfisse.

Donò anche delle terre al Papa: nacque così lo **Stato della Chiesa**.



Suo figlio **Carlo Magno** (771-814) è il più famoso imperatore franco.

CONQUISTE

- Sottomise i Longobardi in Italia
- Conquistò Austria e Germania e alcune zone della Spagna (Pirenei)

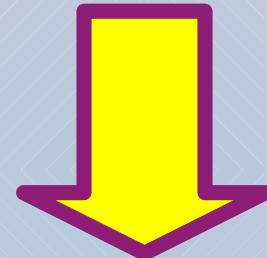




NOMINA



Venne incoronato imperatore da Papa Leone III
nella notte di Natale dell'800 a S. Pietro a Roma



Nasce il Sacro Romano Impero (SRI)



SACRO

perche'

RICONOSCIUTO DAL PAPA E FONDATO SUL
CRISTIANESIMO



ROMANO

perche'

SI RICHIAMAVA ALLA
TRADIZIONE DI ROMA

IMPERO

perche'

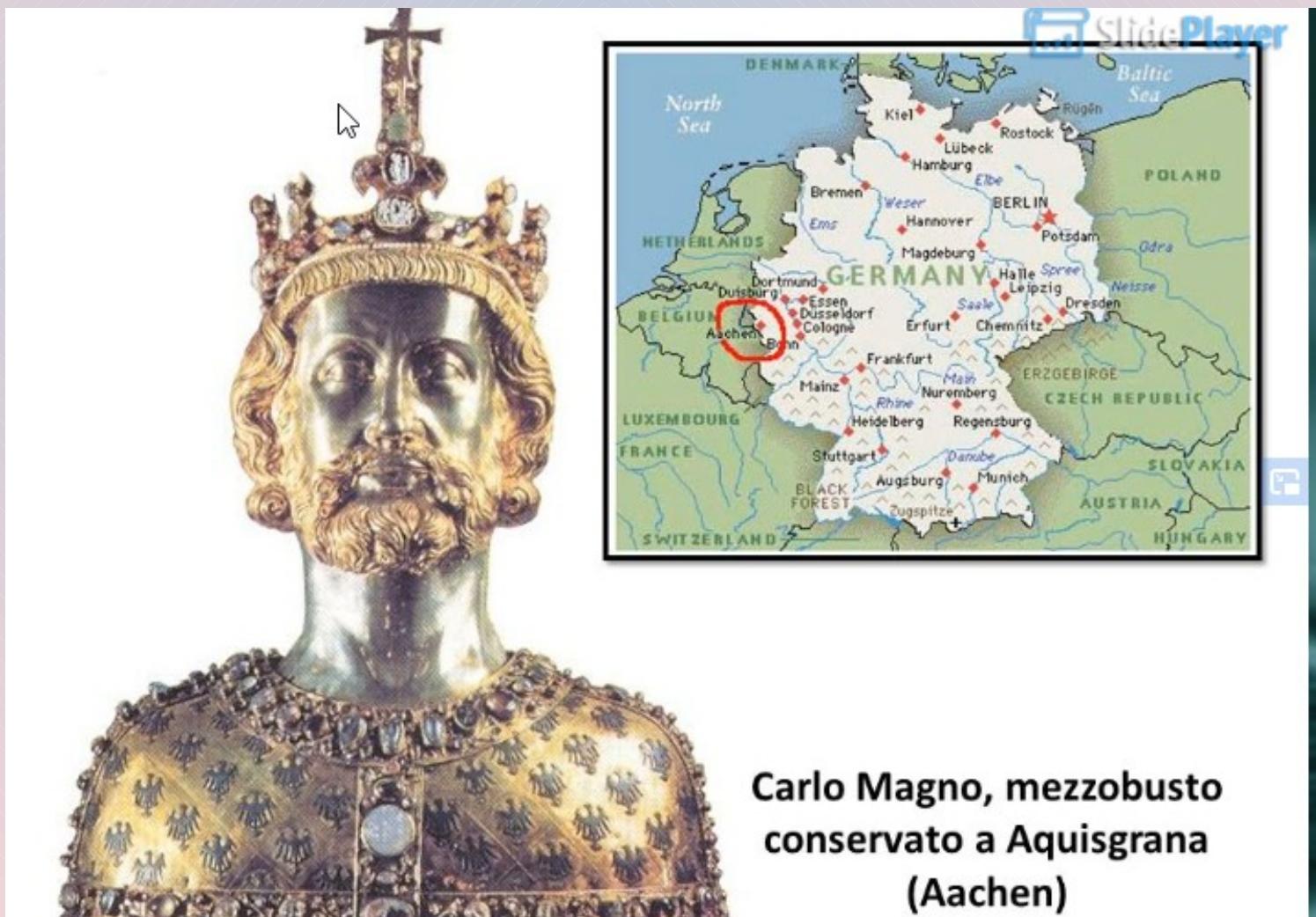


ERA UN TERRITORIO FORMATO DA PIU' STATI
SOTTO UN'UNICA AUTORITA'



SEDE

Aquisgrana (Germania)



The image features a detailed bust of Charlemagne, the Frankish king and emperor, wearing a highly ornate crown. To the right of the bust is a map of Central Europe, specifically focusing on Germany. A red circle highlights the city of Aachen, which is located in the western part of Germany, near the border with Belgium. The map also shows the locations of other major cities like Berlin, Hamburg, and Frankfurt, along with various rivers and neighboring countries.

**Carlo Magno, mezzobusto
conservato a Aquisgrana
(Aachen)**

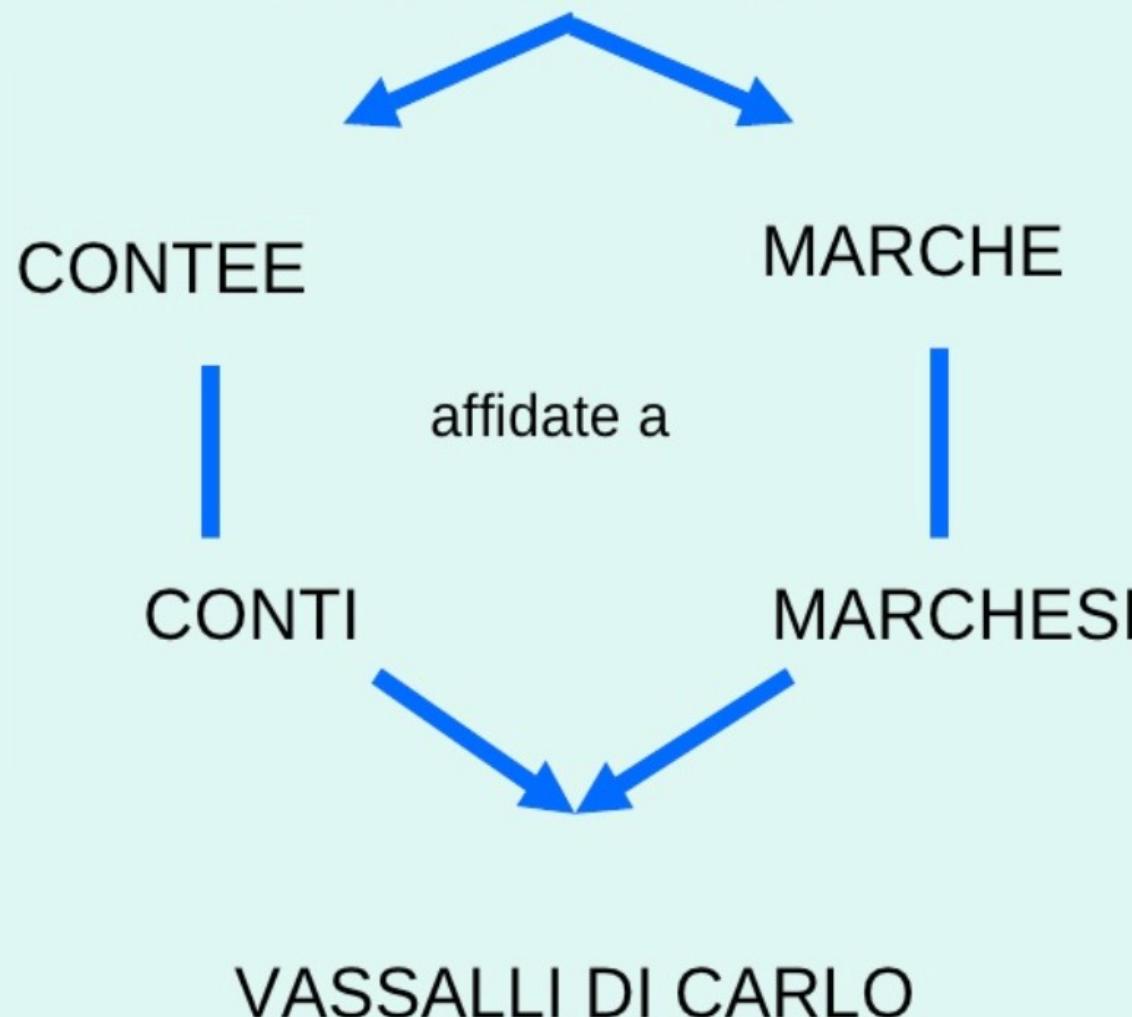


Il trono di Carlo Magno



ORGANIZZAZIONE POLITICA ED ECONOMICA

Il territorio fu diviso in





Investitura

L'“[investitura](#)” è la cerimonia in cui si giura fedeltà al signore, ricevendone in cambio protezione e assistenza, cioè [beneficio](#) (o feudo).

Il futuro vassallo si inginocchiava davanti al signore e poneva le mani nelle sue. Questo gesto simbolico esprimeva sottomissione: con esso il vassallo si impegnava a mettere al servizio del signore la forza del suo braccio. Contemporaneamente pronunciava una formula di [omaggio](#).



Seguiva il **giuramento di fedeltà**, che il vassallo pronunciava tenendo la mano destra su un oggetto sacro.

Il signore concedeva quindi il **beneficio** che consisteva nell'assegnazione di un territorio (o **feudo**) che alla morte del vassallo tornava al signore.

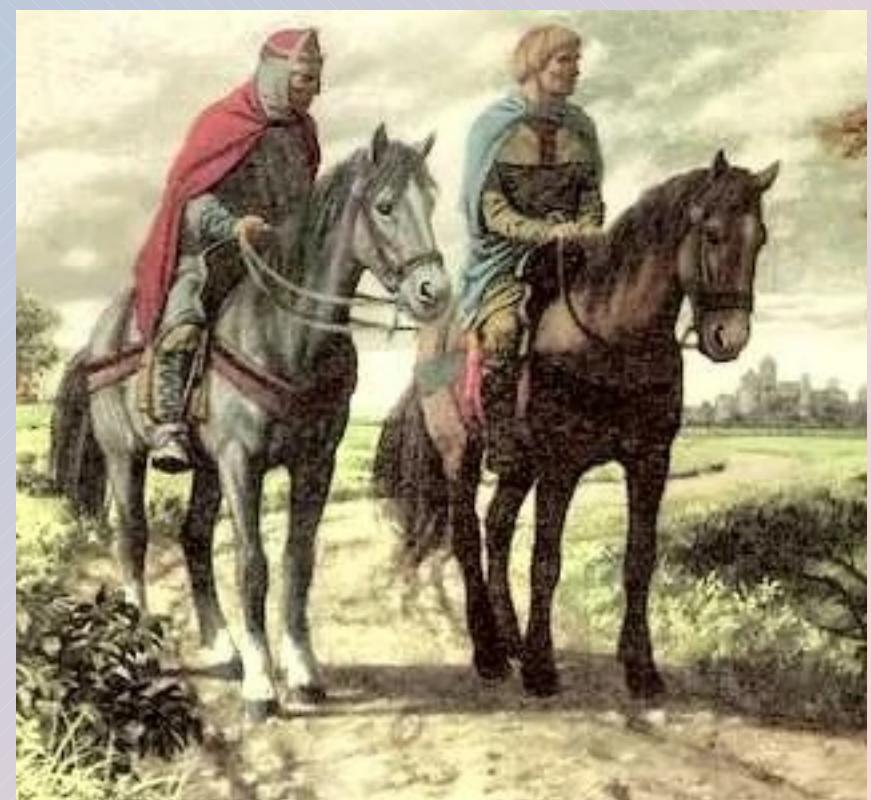
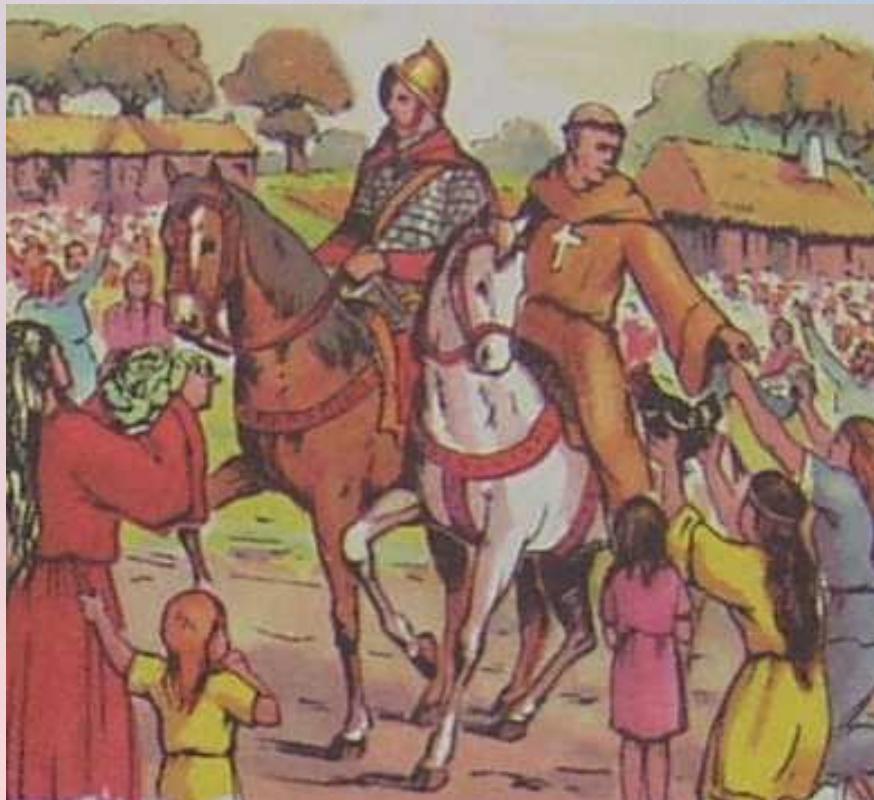
QUINDI

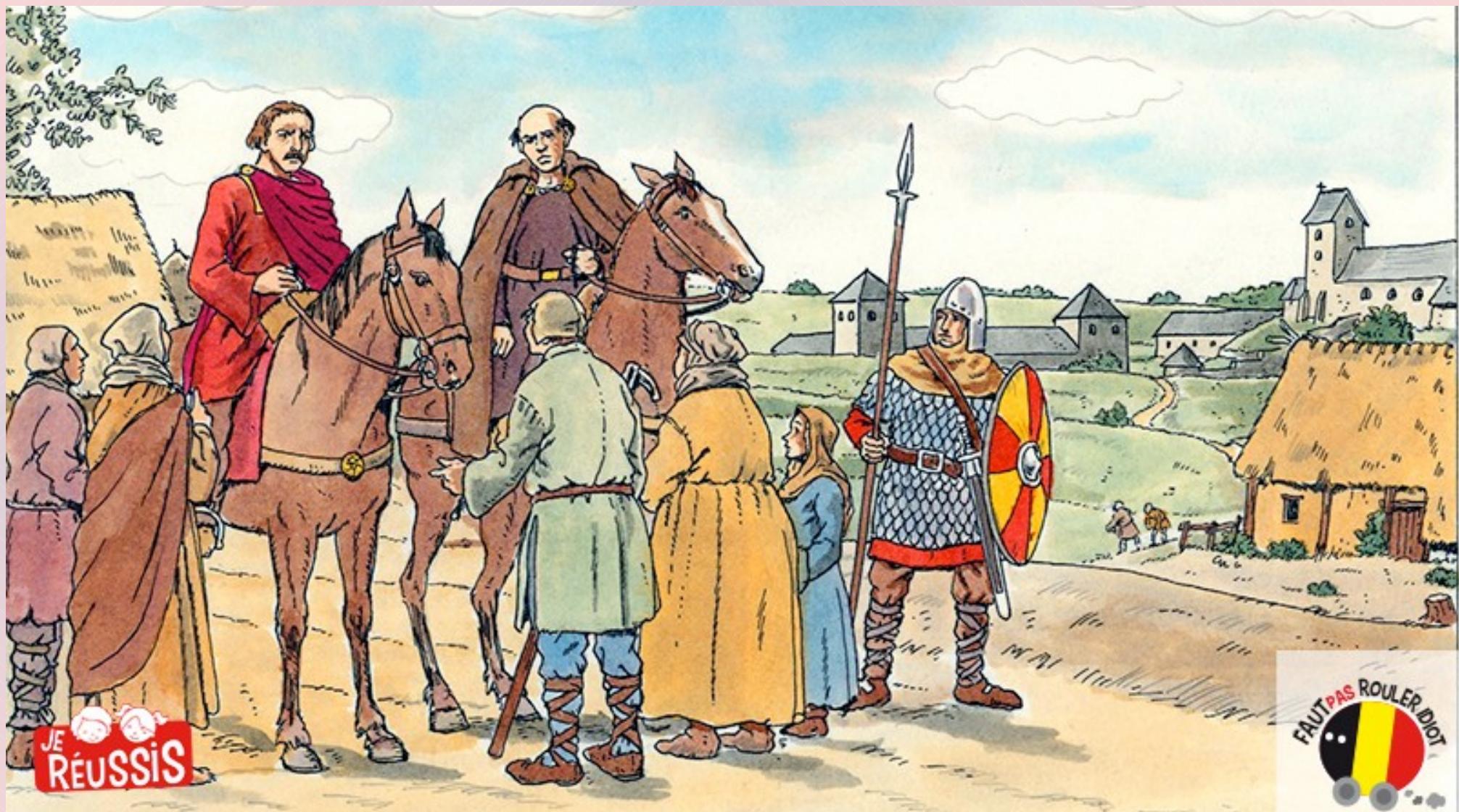
1) IL SIGNORE DOVEVA PROTEGGERE IL VASSALLO

2) IL VASSALLO DOVEVA AMMINISTRARE IL FEUDO, COMBATTERE E FORNIRE AIUTI MILITARI

I missi dominici erano gli inviati dell'imperatore (viaggiavano in coppia):

- controllavano i conti e i marchesi
- ascoltavano le lamentele della popolazione

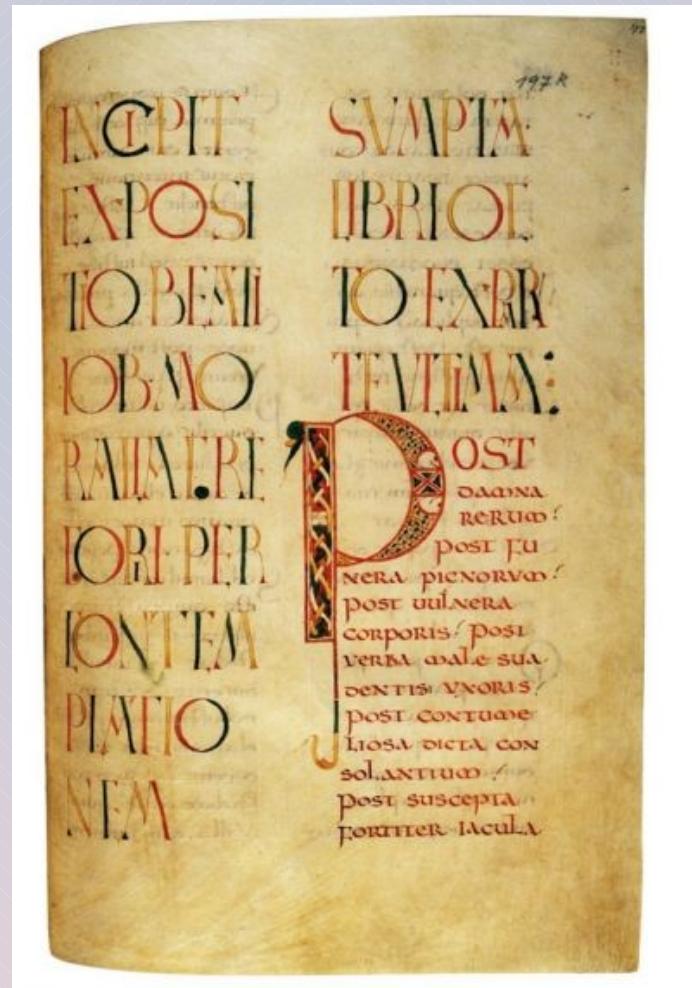
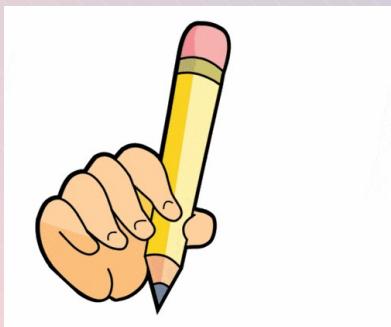




Ogni anno a primavera si tenevano i
campi di maggio,
delle assemblee generali all'aperto
con i conti, i marchesi, i vescovi.

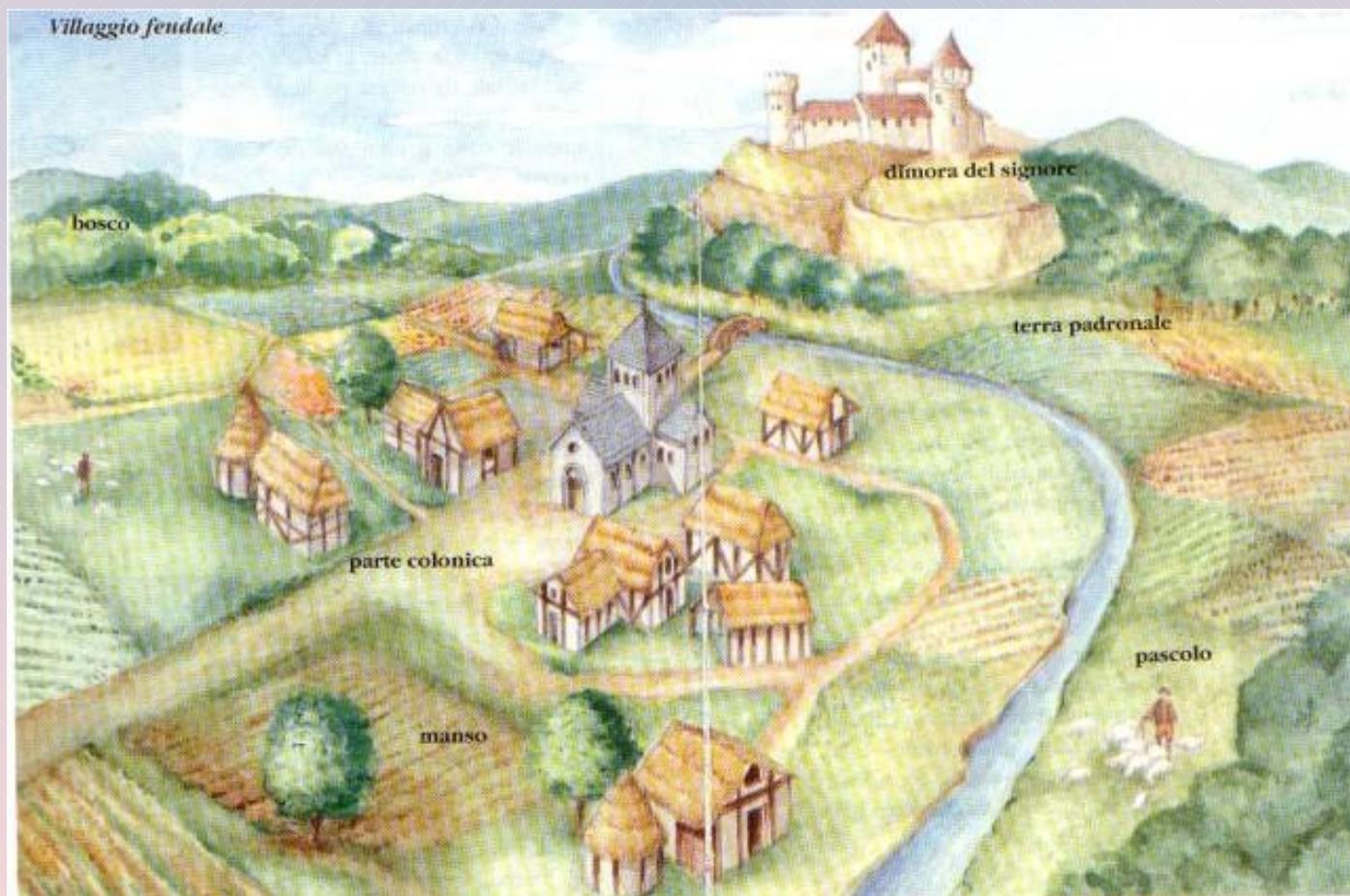


In queste assemblee venivano promulgati i **capitolari**, le leggi dell'impero.



ECONOMIA

Ai tempi di Carlo Magno la terra era divisa in aziende agricole chiamate **curtis**

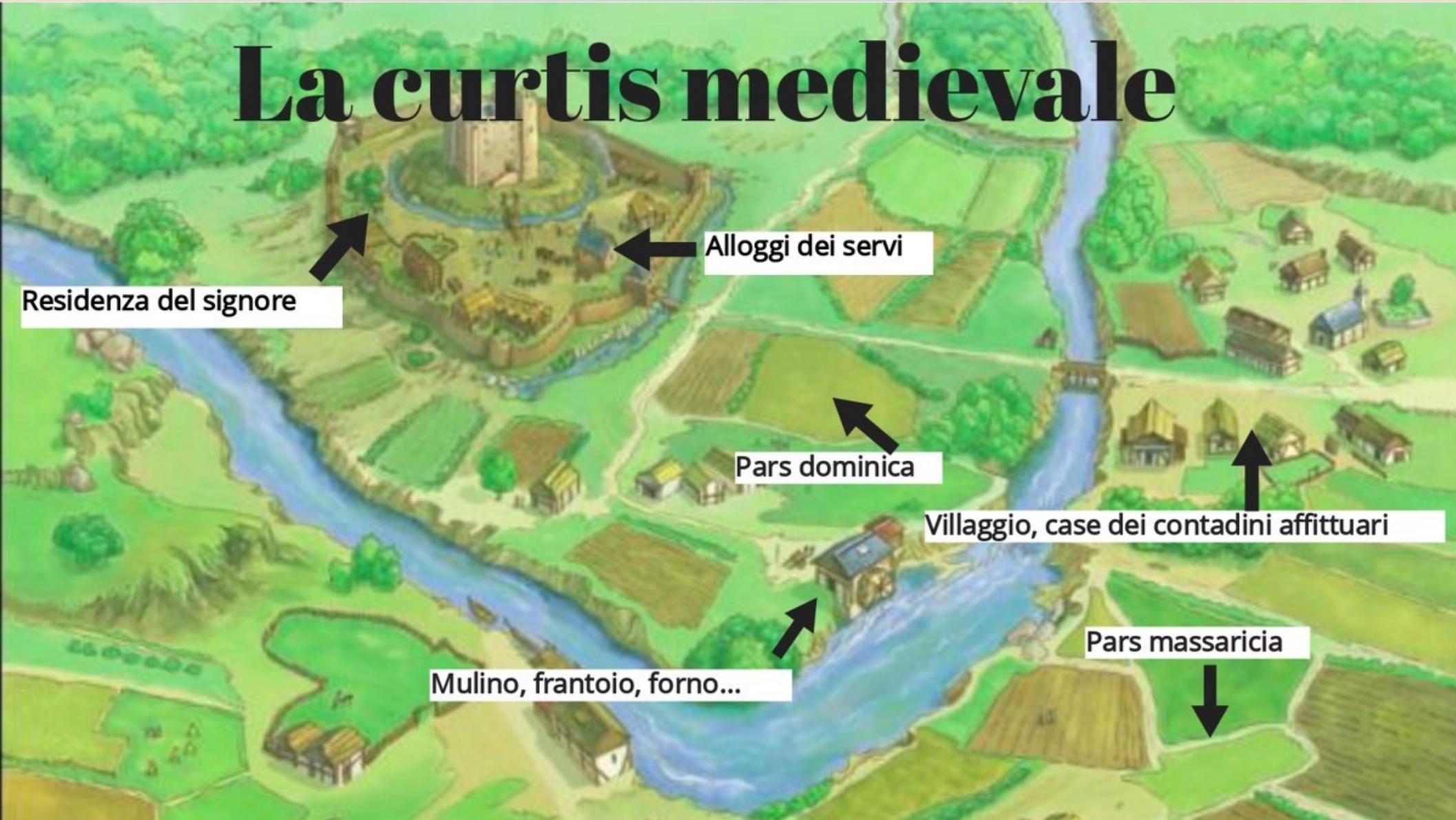


Ogni *curtis* era divisa in:

- **pars dominica** (la parte del signore) ➤ abitazione del signore + magazzini + laboratori + terre padronali coltivate dai servi
- **pars massaricia** ➤ suddivisa in **mansi**, piccoli appezzamenti di terreno dati in affitto ai contadini



La curtis medievale



CULTURA

- Nasce la **Scuola Palatina** (= del palazzo)
- nuova scrittura: minuscola carolina



CLITUR MARTINUS.
SABBARIÆ. PAX NON IARDU.
OPPIDO. ORIUNDUS FUIT. —
Sed intra Italiam Ticini altus est; paren-
tibus secundum saeculi dignitatem. non
infimis. gentilib: tamen. pater ei miles
primus. post tribunus militum fuit. Ipse ar-
matum militiam in adolescentia secutus. in
scolares alas. sub rege Constantio. dein
sub Julianoc. esare militavit. Non tamen
sponte. quia a primis fere annis. diuinus po-
tus seruitute. sacra inlustris pueri inspi-

DESCRIZIONE



Carlo era alto circa 1,90 m. ed aveva un corpo robusto

La testa era tonda, gli occhi grandi e il naso lungo.

Si vestiva con abiti semplici: sulla pelle una camicia e brache(pantaloni) di lino; sopra una tunica con bordo ricamato.

Ai piedi portava calzari con fascia attorno le gambe



Viveva in modo semplice

Amava **cavalcare, cacciare** e fare molto **movimento**, tanto che nel palazzo di Aquisgrana fece costruire una piscina di acqua termale



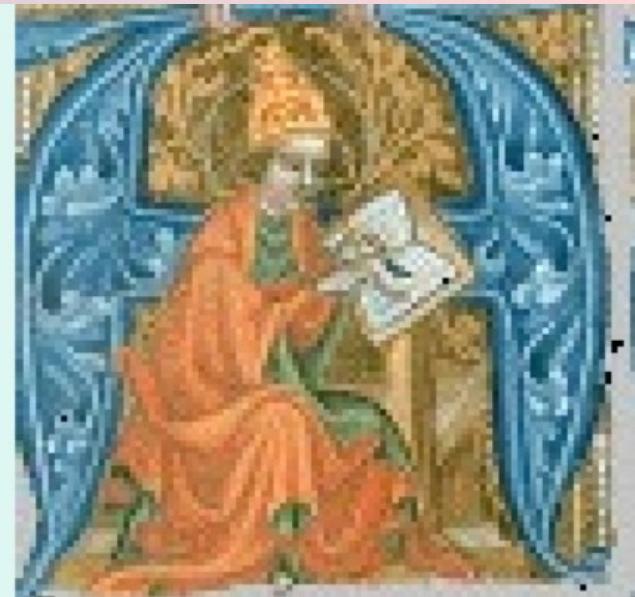
I suoi pasti si componevano di (solo)quattro portate; beveva poco vino, durante il pasto, non ne beveva più di tre bicchieri



Sapeva parlare anche in latino e un po' meno il greco.

Cercò anche di imparare a scrivere, ma non ci riuscì, anche per firmare infatti faceva solo una sigla.

Aveva una buona salute, tranne che negli ultimi anni della sua vita in cui si ammalò di gotta.



Alla sua morte (814)



l'impero va al figlio **Ludovico il Pio**



verrà poi diviso in tre parti
(Trattato di Verdun)



